

# ATTRAVERSO

# I MIEI OCCHI



“La mia casa ambulante avrà ancora due gambe e i miei sogni non avranno frontiere.”

Che Guevara

Mi chiamo Marco Roblegg ho 63 anni, quasi 40 passati lavorando e 30 avendo una bellissima famiglia. Poi, con un colpo di bacchetta, è scomparso tutto e mi sono ritrovato da solo a vivere per strada. Sono stati momenti difficili e inesplorati per me, ho vissuto come un viandante, un viaggiatore, mai come un barbone. I barboni non esistono, odio questo termine che viene dato il più delle volte a chi vive per strada. Per la maggior parte siamo persone che cercano di mantenere la propria dignità.

Così come tutto è sparito, grazie a delle persone meravigliose che all'inizio erano per me degli estranei, sto rinascendo un passo alla volta, volendo ritornare ad essere l'uomo che ero e che forse non si è mai perso del tutto. Certo non avrò più la mia famiglia, ma la ricorderò sempre.

Questa raccolta di foto è soprattutto una raccolta di ricordi, esperienze e vita vissuta molto a Venezia e in parte a Mestre. Sono i luoghi che ho visitato e frequentato in questi due anni e che hanno lasciato in me un segno, positivo o negativo, comunque importante e indelebile ed hanno contribuito a farmi continuare il cammino.

Sono insomma luoghi che rivedo ogni volta con piacere e continueranno sempre a stupirmi. Dedico questa raccolta di foto al criceto di una carissima amica.

## “ATTRAVERSO I MIEI OCCHI”

Una **Fanzine fotografica** realizzata all'interno dello spazio educativo della **Casa dell'Ospitalità**.

Obiettivo della Fanzine è raccontare la Città Metropolitana di Venezia attraverso gli occhi degli ospiti della Fondazione dando valore agli spazi vissuti e attraversati nel loro quotidiano.



